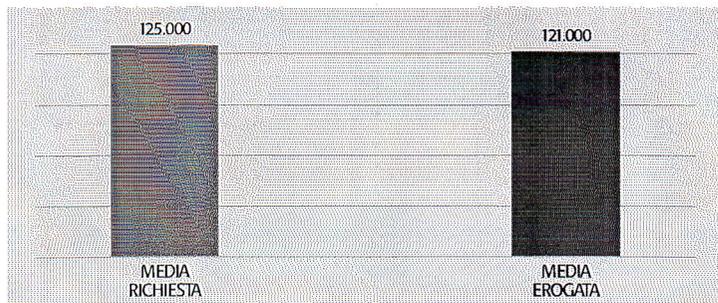


Cala il gap tra mutui richiesti ed erogati

Da ottobre a oggi si è ridotto di 11 punti il divario tra quanto richiesto al momento del preventivo del mutuo e quanto effettivamente erogato dalle banche. A metterlo in luce è l'ufficio studi di Mutui.it, che ha fatto il punto sul mercato dei mutui nell'ultimo semestre e ha scoperto che la differenza fra il finanziamento che i mutuatari vorrebbero e quello che le banche concedono è passata, analizzando le richieste di preventivo mutuo registrate a ottobre 2011 e quelle di aprile 2012, da 17 punti percentuali a solo 6 punti. L'ultima rilevazione ha indicato in 121.000 euro la cifra media erogata a fronte di una richiesta media che si è attestata sui 125.000 euro. «Gli italiani che richiedono un mutuo - ha spiegato Lorenzo Bacca, responsabile business unit di Mutui.it - sembrano più concreti o, forse, consapevoli della situazione economica». Secondo Mutui.it, le percentuali di rifiuto di finanziamento da parte delle banche, peraltro, scendono perché sono gli Italiani che si «arrendono» prima. Fino a qui i dati complessivi, ma se ci si concentra sulle sole erogazioni di mutui prima casa lo scenario è più cupo. Se questa tipologia di finanziamento, che continua a rappresentare la motivazione principale di domanda di mutuo è scesa la somma richiesta (-3%). «Era di 143.000 euro a ottobre 2011, mentre è di 139.000 euro ad aprile 2012», si legge nello studio, che poi aggiunge che il finanziamento dei mutui prima casa è calato al di sotto del 50%. «Siamo, anche per quel che riguarda l'acquisto della prima casa, sotto la soglia psicologica del 50% - continua Bacca - e questo ci dice che oggi, chi vuol comprare la sua prima casa deve aver risparmi per oltre la metà del suo valore. È un dato preoccupante che ci impone di sperare in una veloce inversione di tendenza».

MUTUI CASA AD APRILE 2012

Fonte: Mutui.it



MUTUI PRIMA CASA, CONFRONTO APRILE '12 - OTTOBRE '11

Fonte: Mutui.it

